



23-24 Luglio 2022- Weekend adrenalinico in Val D'aosta

Sabato. Ferrata delle Guide – Gressoney la Trinité (Ao)

Sabato. Mountain-bike – Col des Chavannes (Ao)

Domenica. Rafting – Morgex (Ao)

Ciao a tutti, proseguono le proposte per i nostri soci come da programma CAI Sezione Carate Brianza 2022 (scaricabile dal ns. sito <https://www.caicaratebrianza.it>).

Questa volta si tratta di un weekend tutto particolare, denominato "adrenalinico".

Il 23 e 24 Luglio andremo in Valle D'Aosta. Dedicheremo il sabato per diverse attività e specialità.

- Il gruppo ferratisti salirà la ferrata delle Ferrata delle Guide a Gressoney la Trinité (Ao).
- Il gruppo MTB salirà al Col des Chavannes partendo da Prè Saint Didier (Ao)

Tutti insieme ci ritroveremo poi a Morgex per passare una bella serata e nottata in compagnia.

La domenica mattina ci avventureremo sulla Dora Baltea per un entusiasmante discesa in rafting.

Per chi lo desidera è possibile partecipare anche a solo una di queste attività

[Per aderire a questa manifestazione chiediamo di confermare cliccando su questo link https://chat.whatsapp.com/FEIHyrNjU15VMXXJJ6qsi](https://chat.whatsapp.com/FEIHyrNjU15VMXXJJ6qsi) o chiamando Maurizio al numero 3355470441.

Per l'organizzazione logistica e per il pernottamento in tenda chiediamo conferma entro mercoledì 19/07. Dopo tale data lasciamo piena autonomia per le prenotazioni.

Logistica

Partenza

Sabato 23 luglio ore 6:00 - Sede C.A.I - Via Cusani, 2 - Carate B.za

Rientro

Domenica 24 luglio ore 18:30 (previsto)

Mezzi

Propri

Pernottamento

Autonomo. Consigliamo:

- Campeggio Green Park Village Via dei Romani, 4, 11015 La Salle AO
tel. 0165861300

- Ostello di Arpy 11017 Arpy AO tel. 3336360141

- Locanda Lo Fò Frazione Challancin, 120, 11015 La Salle AO tel.329 165 1067

Cena

Verrà comunicato sul gruppo. La scelta sarà tra:

- Ristorante/Pizzeria La Macina Via Col De Bard, 1, 11015 La Salle AO

- Trattoria Da Beppe Via dei Trinceramenti, 8, 11017 Morgex AO

23 luglio. Gruppo Ferrata

Partenza

Arrivare a Pont Saint Martin percorrendo l'autostrada A4 e A5, proseguire per Gressoney La Trinité e parcheggiare nel piazzale dietro la chiesa principale in località Tache.

Indicazioni Google Maps:

<https://www.google.it/maps/place/45%C2%B049'37.7%22N+7%C2%B049'20.6%22E/@45.82715,7.8202013,17z/data=!3m1!4b1!4m5!3m4!1s0x0:0x0!8m2!3d45.82715!4>

Arrivo

Parcheggio dietro la chiesa in località Tache.

Meta

La Ferrata delle Guide si sviluppa sulle alpi Pennine versante sud-est, ed è suddivisa in tre sezioni.

Avvicinamento

10 minuti ca.

Ferrata

2,30 ore ca.

Dislivello Ferrata

290 metri

Itinerario

3,30 ore ca.

Dislivello itinerario

310 metri

Altitudine max

2.030 metri

Lunghezza

2,5 Km.

Difficoltà

EEA-ED Ferrata estremamente difficile. (considerando il percorso nero dopo il primo ponte sospeso).

La ferrata è ricca di pareti strapiombanti che mettono molto alla prova la forza fisica dell'escursionista. Il percorso nero della ferrata delle Guide è vivamente sconsigliato a chi non possiede buone capacità di arrampicata in falesia. Mentre per il percorso giallo si consigliano ottime condizioni fisiche e buona esperienza di vie attrezzate.



Avvicinamento: dal parcheggio prendere il sentiero verso sinistra in direzione delle pareti, transitare davanti alle toilettes pubbliche, continuare in salita fino a raggiungere una piccola cava in disuso e subito dopo l'attacco della ferrata (10 minuti ca. dal parcheggio).

Ferrata: la ferrata è suddivisa tre sezioni.

Sez. A (percorso Rosso): la prima parte della ferrata sale con verticalità le rocce sulla destra seguendo uno spigolo fino a raggiungere e superare due strapiombi; proseguendo raggiungeremo un terrazzino panoramico dove avremo la possibilità di abbandonare la ferrata raggiungendo il sentiero di uscita verso destra che entra nel bosco, inizialmente in leggera salita fino ad innestarsi nel sentiero che scende dall'alto (nr.11). Per arrivare alle altre sezioni dovremo scendere ed attraversare il ponte sospeso lungo circa 40 metri, al termine del quale potremo scegliere se proseguire verticali per il percorso giallo o spostarci in discesa per il percorso nero.

Sez. B (percorso Giallo): dal terrazzino proseguire verso sinistra inizialmente in falso piano poi su un tratto verticale e strapiombante, molto impegnativo sotto l'aspetto fisico; si arriverà ad un altro terrazzino prima di affrontare un camino ed altri due strapiombi decisamente faticosi fino a

raggiungere la fine della ferrata in prossimità delle Baite Bodma (quota 2.100 mt.)

Sezione C (percorso Nero): terminato il ponte sospeso, invece di attaccare la parete verticale del percorso giallo, scendere leggermente verso sinistra aggirando lo spigolo dopo del quale troveremo un secondo ponte sospeso, più corto del primo ma anche più dondolante. Dopo il ponte arriveremo ad un terrazzino prima di attaccare un'impressionante parete strapiombante, che una volta superata ci porterà alle Baite Bodma dove termina anche il percorso giallo.

Discesa: (dai percorsi giallo o nero) dalle Baite Bodma seguire il sentiero nr. 11 fino in valle (40 minuti ca. dal termine della ferrata) e raggiungere il parcheggio.

Buon divertimento !

IS Cesana Maurizio

Fonti: <https://www.ferrate365.it/vie-ferrate/ferrata-guide-grassoney/>

<https://www.vieferrate.it/pag-relazioni/valle-d-aosta/38-alpi-pennine/121-guide.html>

<https://www.gulliver.it/itinerari/guide-di-gressoney-ferrata-delle/>

23 luglio. Gruppo MTB

Partenza	Prè Saint Didier.
Arrivo	Prè Saint Didier.
Meta	Col Chavannes.
Dislivello itinerario	1650 metri
Altitudine max	2.600 metri
Lunghezza	52 Km.
Difficoltà salita	BC
Difficoltà discesa	BC+

Percorso: Da Prè Saint Didier si segue la strada statale del Piccolo San Bernardo, che sale dolcemente verso La Thuile con ampi tornanti. Una volta a La Thuile si prosegue verso il Piccolo San Bernardo per circa 3 km e poco prima di Pont Serrand si imbecca sulla destra la strada, ancora asfaltata, con le indicazioni escursionistiche per il Col Chavannes. La pendenza diventa impegnativa e continua per circa 3,5 km.



Dopo l'agriturismo la strada diventa sterrata e dopo una leggera discesa si inoltra nel vallone con una pendenza sempre ciclabile senza grosso

impegno. Dall'Alpe Chavannes di mezzo (2150 m, inizia una serie di tornanti con pendenza più impegnativa e fondo sconnesso.

Si giunge quindi all'Alpe Chavannes superiore, la strada diventa un single track sempre pedalabile con lieve pendenza, che porta fino al colle. Dal colle lo spettacolo è eccezionale sul massiccio del Bianco e sul fondo della Val Veny.



Monte Bianco, per poi ritornarci poco prima di Notre Dame de la Guérison. Ritorno a Prè Saint Didier su statale.

Discesa: Dal colle si imbecca il sentiero della Alta via 2, con bici al fianco perlomeno per 150/200 m di dislivello. Sono tornantini esposti su sfasciumi. Il sentiero diventa ciclabile a tratti più in basso e infine si giunge nella piana della Val Veny che si percorre costeggiando il torrente. Si può risalire fino al Rifugio

Elisabetta e quindi ritornare verso il fondo valle sulla strada sterrata affollata da turisti.

Dopo il lago Combal la strada ritorna asfaltata ed è necessario fare attenzione ai gitananti e al traffico.

Per evitare parte del traffico è possibile lasciare la strada asfaltata seguendo le indicazioni per rifugio

Buon divertimento !

IA Borgonovo Flaminio

Fonti: <https://www.gulliver.it/itinerari/chavannes-col-des-da-pre-saint-didier-discesa-in-val-veny/#main>

24 luglio. Gruppo Rafting

Logistica

Ritrovo: Domenica 24 luglio ore 9:30 presso Rafting.it
Via Saint Marc, 5, 11017 Morgex AO
Www.rafting.It → [Come Raggiungerci.](#)

Inizio attività: Ore 10:00

Percorso: 9,3 Km

Tempo complessivo: 2,30 h.

Tempo in fiume: 1 h circa.

Materiale: costume da bagno; cuffia da piscina in tela; micropile o intimo termico da indossare sotto la muta; calze di cotone o termiche da poter bagnare; laccetto per gli occhiali da vista; necessario per la doccia.

Prezzo: euro 45,00



Siccome la Dora Baltea è un fiume di montagna a regime nivoglaciale, pesca da un bacino idrico molto più vasto rispetto agli altri. Con i suoi 40 km, risulta quindi essere tra i primi come portata d'acqua. Tutto però dipende dall'altezza in cui si trova lo zero termico, ovvero quell'altitudine in cui la neve ed i ghiacci cominciano a sciogliersi. Il periodo in cui il livello normalmente è più alto è quello compreso tra le ultime due settimane di giugno e le prime due di luglio. Per chi vuole provare il

brivido del rafting, ma senza esagerare. Il tratto Classico è panoramico, poichè si snoda nella parte bassa della Dora, tra incredibili paesaggi naturali e castelli medievali.

Perfetto per quelli che si avvicinano al rafting per la prima

volta, ma su un vero torrente di montagna! Mettete quindi in conto qualche rapida!



Programma: Dopo una breve lezione sulle tecniche di conduzione, verrà assegnato il materiale nautico per poi partire con la discesa.

LA DISCESA



Azione e divertimento

La discesa panoramica rafting CLASSICA rappresenta l'approccio ideale all'attività del Rafting in Valle d'Aosta. Il tratto della Dora Baltea compreso tra le Gole dell'Enfer nel tratto da Leverogne, nel comune di Arvier fino alla nostra base a Aymavilles, rappresenta il giusto compromesso per una CLASSICA esperienza di Rafting: emozionante e sicura. Anche per chi il fiume lo guarda solo dal ponte!

Natura e monumenti

Nel pieno della stagione navigherete immersi in paesaggi nascosti che si creano nel canyon chiamato de l'Enfer attraverso scenari naturali in un contesto carico di energia positiva e di vera simbiosi con la natura della Valle d'Aosta. I tipici castelli valdostani vi accompagnano lungo il percorso, a voi di vederli dal punto di vista più inusuale!

Buon divertimento!

Consigliere di sezione: Botta Riccardo

Fonti: Www.rafting.It

- Ricordiamo che i soci C.A.I. in regola con il tesseramento sono coperti, durante lo svolgimento dell'escursione, da una polizza infortuni.
- Eventuali partecipanti che non sono soci CAI, **dovranno obbligatoriamente**, o tesserarsi presso la sezione CAI, o chiedere di attivare la procedura assicurativa del CAI per la giornata di attività e che ha il costo di € 11,55 (7,50 per RC + 4,05 per Soccorso Alpino).